

Verbale n. 4

Il giorno **giovedì 28 novembre 2019**, alle ore **14.00** nei locali della Presidenza dell'Istituto, ai sensi della normativa vigente, nei limiti dei 20 giorni dalla data in cui si sono stati proclamati gli eletti, ha luogo la riunione di insediamento del Consiglio di Istituto.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento Consiglio d'Istituto
2. Illustrazione compiti Consiglio d'istituto
3. Illustrazione compiti Giunta esecutiva
4. Elezione Presidente e Vicepresidente Consiglio d'Istituto
5. Nomina Giunta esecutiva
6. Elezione Organo di Garanzia
7. Programma annuale 2020
8. Lettura e approvazione del verbale

Punto 1 - Insediamento Consiglio d'Istituto

A seguito di appello nominale, come da scheda che segue, constatato il numero legale dopo essersi congratulata con i presenti, il Presidente f.f. Dirigente Scolastico Maria Grazia Cianciulli dichiara aperta la seduta e insediato il nuovo organismo che risulta così composto:

PRESENTI	ASSENTI
IL D.S. Maria Grazia Cianciulli	
DOCENTI: AMODEO DANIELA RIENTE ANNA DE CARO MARIO PISINO RITA LANCELLOTTA VINCENZO CORCIONE GABRIELLA CALOMINO DANIELA CAIRO CARLA MARIA	
GENITORI: CAUTERUCCIO FRANCESCO COZZUTO SILVIA NIGRO ROSARIA TROVATO EUGENIA	
ALUNNI: OLIVIERI VINCENZO GAGLIANONE GIUSEPPE CAROPRESE NICOLE AVOLIO GIULIA	
ATA - D'AMICO ANNA MARIA BONGIANNA SILVANA	

Nell'attesa di eleggere il Presidente del nuovo Consiglio d'Istituto presiede la riunione il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Grazia Cianciulli, la quale presenta i componenti del Consiglio d'Istituto per il triennio 2019/2022 e sottolinea che ciascun membro rappresenta l'Istituto e non istanze personali in quanto il Consiglio è l'organo di indirizzo della scuola. Viene nominato quale segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Amodeo.

Il Consiglio, VISTA la normativa, VERIFICATA la regolarità delle procedure, CONSTATATO l'esito, all'unanimità e con voto palese delibera

DELIBERA n. 1- 4-19

Punto 2. Illustrazione compiti del Consiglio d'istituto.

Il Dirigente illustra i compiti del Consiglio d'Istituto .

Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il Programma annuale e il Conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Punto 3. Illustrazione compiti Giunta esecutiva.

La Giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

Punto 4 . Elezione Presidente e vice Presidente del Consiglio.

Si procede alle elezioni del Presidente e del vice Presidente del Consiglio d'Istituto. L'esito delle votazioni è il seguente:

Presidente sig. Ing Francesco Cauteruccio con voti all'unanimità

vice Presidente Dott.ssa Rosaria Nigro con voti all'unanimità

Il Consiglio, VISTA la normativa, VERIFICATA la regolarità delle procedure, CONSTATATO l'esito, all'unanimità e con voto palese delibera

DELIBERA n. 4- 4-19

Punto 5. Nomina giunta Esecutiva

Come da art. 7 del nostro Regolamento d'istituto, il Consiglio di istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva, composta da **un docente, un non docente, un genitore e un rappresentante eletto dagli studenti**. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore amministrativo che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa. Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva durano in carica per **tre anni** scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in Consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Sono eletti membri della Giunta Esecutiva per la componente genitori la sig.ra Cozzuto Silvia; per la componente studenti Giuseppe Gaglianone; per la componente docenti la prof.ssa Daniela Calomino; per la componente Ata la Sig.ra Anna Maria D'Amico.

Il Consiglio, VISTA la normativa, VERIFICATA la regolarità delle procedure, CONSTATATO l'esito, all'unanimità e con voto palese delibera

DELIBERA n. 5-4-19

Punto 6. Elezione organo di garanzia.

Il Dirigente Scolastico illustra la natura dell'organo di garanzia, istituito a tutela degli studenti della Scuola Superiore e anche della Secondaria di primo grado. L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale: Obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; Compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale. L'organo di garanzia è stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", (D.P.R n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art. 5) 1 Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (legge sulla trasparenza). La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito. Le sue funzioni sono: prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica. COME OPERA? L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni. L'ammissibilità del ricorso è legata a: 1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento, 2. carenza di motivazione, 3. eccesso della sanzione. La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile. Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'OdG, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato. Prima di prendere una decisione, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione. Il Regolamento di modifica dello Statuto ha definito, pur nel rispetto delle autonomie delle singole istituzioni scolastiche, la possibile composizione dell'Organo di garanzia interno. Esso, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, di norma, si compone, per la scuola secondaria di 2° grado da un docente designato dal consiglio d'Istituto, da un

rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori. Si nota quindi la necessità che siano rappresentate tutte le componenti scolastiche interessate dal procedimento sanzionatorio.

Estratto dal regolamento d'istituto art. 35 :

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, composto **da due docenti, da due rappresentanti degli studenti, da due rappresentanti dei genitori, da un rappresentante del personale ATA e dal D.S., che lo presiede**. I componenti sono designati dal Consiglio d'istituto fra i membri al suo interno. I genitori e gli studenti membri dell'Organo di Garanzia interno non possono intervenire alle riunioni se è in discussione un reclamo da loro stessi presentato; in tale caso saranno sostituiti dai rispettivi membri supplenti; parimenti il docente membro dell'Organo non può intervenire se è stata impugnata una sanzione disciplinare promossa dallo stesso. L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche e integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Le riunioni dell'Organo di Garanzia, **che ha una durata annuale**, sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza e verbalizzate in apposito registro. Il voto relativo alle decisioni in materia di reclami è segreto. Non è ammessa l'astensione. La decisione viene, quindi, resa pubblica mediante affissione in un apposito spazio dell'Istituto. L'organo di garanzia viene convocato con preavviso scritto dal Dirigente Scolastico di almeno 5 giorni, mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a 3. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità **prevala il voto del Presidente**. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. Avverso il parere espresso dall'Organo di garanzia interno all'Istituto, si può ricorrere all'Organo di Garanzia Regionale

Vengono indicati quali membri dell'organo di garanzia i docenti Rita Pisino e Anna Riente; i genitori Eugenia Trovato e Rosaria Nigro; le alunne Giulia Avolio e Nicole Caroprese; l'ATA Silvana Bongiana. Il Consiglio, **VISTA** la normativa, **VERIFICATA** la regolarità delle procedure, **CONSTATATO** l'esito, all'unanimità e con voto palese delibera

DELIBERA n. 6-4-19

Punto 7 – Programma annuale 2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la legge 3/04/1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7/08/1997, n. 297;

VISTO il **REGOLAMENTO CONTABILE DELLA SCUOLA DECRETO 129/2018** L'art. 5 contenente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche in riferimento al Programma Annuale;

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2020 proposto dalla Giunta Esecutiva con deliberazione in data 28.11.2019, sulla base della predisposizione dei dati disposta dal Dirigente Scolastico;

VISTA la Relazione illustrativa redatta dalla Giunta Esecutiva in data 28.11.2019 **CONTESTUALMENTE ALL'INSEDIAMENTO** data la tempistica ristretta ;

VISTA la propria deliberazione con la quale è stato approvato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2020;

All'unanimità dei presenti e votanti con voto espresso in forma palese

Approva

- Il Programma Annuale 2020 i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e

riportato nella modulistica prevista dal Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

In sintesi:	Totale Entrate € 457.506,73		Totale Spese € 457.506,73			
Componenti:	Presenti	Assenti	Votazione:	Favorevoli	Contrari	Astenuti
	19	0		19	0	0

Ai sensi dell'articolo 4, Decreto 129/2018, con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo.

Il Programma Annuale verrà sottoposto, ai Revisori dei conti, per l'attività di controllo di legittimità e regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli articoli 49 e 51 Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

Il Programma Annuale sarà pubblicato, entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di quest'istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.

Insieme al programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2020 è approvato il Fondo Economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

L'ammontare del fondo economale è stabilito in € 5.000,00 per l'esercizio finanziario, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del Consiglio d'istituto.

Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € 100,00. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e di urgenza.

Delibera n. 7- 4-19

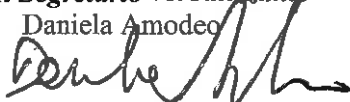
Punto 8- Lettura e approvazione del verbale

Conclusa la trattazione dei punti all'odg, letto approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15.00.

Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione come da vigenti disposizioni di legge.

DELIBERA n. 8- 4-19

Il Segretario verbalizzante
Daniela Amodeo



Il Presidente
Maria Grazia Cianciulli

